



# COMUNE DI QUARONA

## **VERBALE COMMISSIONE MENSA**

Il giorno 19 aprile 2018 alle ore 17.00 si è riunita presso la sala Giunta del Palazzo Comunale, la Commissione mensa.

### All'incontro sono presenti:

Curnis Ines – Assessore alla Pubblica Istruzione  
Masieri d.ssa Annarita– Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Culturali, Pubblica Istruzione  
Barberis dr.Marco – Funzionario incaricato del Servizio Pubblica Istruzione  
Abelli dr. Gianfranco – Servizio Igiene/Alimentazione e Nutrizione ASL 11  
Ditta ELIOR – Responsabile Volpe Domenico e Cuoche  
Marchetti Lorena – Insegnante Scuola Elementare- Referente  
Prof.ssa Coppo – Insegnante scuola secondaria  
Bianchi Paola - Insegnante scuola infanzia  
Gueli Elisabetta – genitore  
Bassotto Matilde – genitore  
Frigiolini Michela – genitore  
Prinari Lucrezia – genitore  
Bertona Marusca - genitore

La Commissione si riunisce ai fini dell'aggiornamento sul servizio mensa e per procedere alla valutazione dello stesso in termini di qualità.

Emerge subito il tema della variazione del menu giornaliero che pare "adattato" per la scuola secondaria di I grado i cui alunni non gradiscono il passato di verdura che viene quindi sostituito con la pasta asciutta.

Tuttavia il dr. Abelli, così come il sig. Volpi e la dott.ssa Masieri, fanno presente che non è possibile procedere a variazioni del menu se non dopo formale richiesta e successiva approvazione da parte del Servizio SIAN dell'Asl. Le cuoche devono pertanto attenersi a quanto indicato sul menu a meno che non intervenga un'ufficiale richiesta di modifica seguita da vidimazione.

Il dott. Abelli spiega anche che i menu vengono preparati tenendo conto di tutte le prescrizioni nutrizionali e un cambio può essere giustificato solo se c'è una ragione medica/tecnica o comunque straordinaria altrimenti si rischierebbe di non garantire ai bambini un pasto equilibrato. Analogo discorso viene fatto sulla "quantità" del cibo che deve essere adeguata all'età dei bambini ed ecco perché non è previsto il cosiddetto "bis" poiché anche le grammature di ogni porzione sono fissate dal nutrizionista.

I genitori fanno presente che sostituire il passato di verdura non è gradito perché ritengono che sia un piatto valido e necessario dal punto di vista nutrizionale e che occorrerebbe invece educare i ragazzi a mangiare in modo sano. Si decide pertanto di mantenere il passato di verdura nel menu.

A questo punto emerge un'altra problematica relativa alla situazione comportamentale degli alunni della scuola secondaria di I grado. I genitori, che hanno la possibilità di verificare il servizio mensa fermandosi periodicamente in refettorio, confermano che

effettivamente gli alunni risultano comportarsi in modo inadeguato. Emerge che il momento del pasto è anche un momento educativo e che pertanto è necessario fare attenzione a più aspetti.

I genitori presenti esprimono parere positivo in base agli assaggi effettuati nel corso dell'anno scolastico e ritengono che rifiuti di "pietanze" non possano addebitarsi alla cattiva qualità del pasto somministrato.

Si chiede comunque di comunicare in modo tempestivo quando ci sono situazioni critiche o necessità di chiedere un cambio menu in modo che possa attivarsi correttamente il sistema di segnalazione appropriato.

La necessità di una comunicazione corretta e attendibile emerge anche a seguito delle schede di gradimento pervenute dagli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado che hanno evidenziato una situazione di carenza igienica effettivamente non riscontrabile nella realtà dei fatti (tant'è che tutte le altre schede sono positive sia nella stessa scuola secondaria sia in quella primaria). A questo proposito alcuni genitori e insegnanti suggerivano di chiedere alle bambine con i capelli lunghi di tenerli legati per evitare di trovarli poi nei piatti insinuando un'inadeguata attenzione nella preparazione dei pasti.

Riguardo alle variazioni del menu, si chiede che sia effettuata una modifica nella terza settimana del menu primavera/estate: al posto della pasta al pesto si chiedono gnocchi di patate al pomodoro. La richiesta è giustificata dal fatto che nella terza settimana il menu prevede pasta 4 giorni su 5.

La prof. Coppo riporta che la pasta servita alla scuola secondaria risulta scotta. Le cuoche garantiscono che il pasto del turno della scuola secondaria è cucinato sul momento e quindi ha lo stesso grado di cottura di quella servita alla scuola primaria e all'infanzia, dove non emerge questa criticità.

In conclusione, rispetto alla qualità del servizio e dei pasti, né i docenti né i genitori esprimono reclami.

Esaurito l'ordine del giorno si chiudono i lavori della Commissione.

IL VERBALIZZANTE  
LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
POLITICHE SOCIALI, PUBBL. ISTRUZIONE, CULTURA

Dot.ssa Annarita Masieri

